

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: [uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)pagina web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)pagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268><https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

---

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a UNI Global Union

Roma, 23 aprile 2013

**Comunicato Stampa****Intesa Sanpaolo non riduce i compensi ai manager:  
decisione miope, iniqua, fuori dalla realtà**

L'Assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo, svoltasi a Torino nella giornata di lunedì 22 aprile, ha deliberato di erogare il dividendo agli azionisti, non ha ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza (confermando come presidente Giovanni Bazoli) e ha approvato un Piano di Incentivazione per i 130 top manager del Gruppo.

Tutte queste decisioni, pur con rilevanza sostanzialmente diversa, appaiono contraddittorie rispetto alla difficile situazione che attraversa il settore del credito e quella di ulteriore gravità che contraddistingue il Paese, con famiglie e imprese in costante difficoltà, nel quale emergono con chiarezza richieste di sobrietà e rinnovamento.

Il Piano di Incentivazione del management di 18 milioni di euro, se realizzato, porterebbe a esorbitanti erogazioni in aggiunta a quelle già corrisposte nelle retribuzioni fisse.

Questa decisione respinge la richiesta di contenimento agli emolumenti del top management, in particolare bancario, che la Uilca chiede da anni, sia nelle componenti fisse che in quella variabile, e negli ultimi tempi ha visto esprimersi in tal senso anche autorevoli istituzioni come la Banca d'Italia e l'Unione Europea.

**Lo ripetiamo da tempo: è inaccettabile che la crisi ricada solo sulle lavoratrici e i lavoratori.**

**Ci aspettavamo** un segnale che corrispondesse alla richiesta di sobrietà, equità e attenzione alle difficoltà del Paese e dei lavoratori, che emerge dall'opinione pubblica.

**Ci aspettavamo** un segnale concreto, che ritenevamo indispensabile anche sotto il profilo etico, nel momento in cui l'Azienda presenta progetti che prevedono riduzioni del personale, persegue un Piano d'Impresa caratterizzato da forti contenimenti al costo del lavoro e chiede ai lavoratori continui sacrifici in termini economici, normativi e professionali.

1

Segretario Generale Uilca



**Ci aspettavamo** un segnale coerente con la decisione dello scorso anno di contenere le retribuzioni dei manager, perlomeno nella parte variabile, sebbene non dimentichiamo che il Ceo del Gruppo Cucchiani fu l'unico manager a ottenere un incremento dei suoi emolumenti rispetto al suo predecessore. Ci indignammo per tale atteggiamento e oggi auspicavamo un segnale che sanasse quella che ritenemmo un'offesa a tutti i lavoratori del Gruppo.

Intesa Sanpaolo si è dimostrata sorda a queste istanze, preferendo non dare quel segnale tanto atteso, ed è in tal senso insufficiente avere ridotto solo i gettoni di presenza dei membri del Consiglio di Sorveglianza.

Sarebbe stato un segnale positivo, come quello peraltro lanciato da concorrenti come Unicredit e Banco Popolare.

Intesa Sanpaolo invece si è assunta la responsabilità di disattendere questo legittimo auspicio di tutte le lavoratrici e i lavoratori.

**In questo senso non avere ridotto i compensi dei manager, ma avere anzi riservato loro un Piano di Incentivazione, ci sembra miope, iniquo e fuori dalla realtà.**

**Questa decisione lascia aperta una distanza ampia tra Azienda e lavoratori su un tema di grande importanza.**

**La Uilca valuterà anche alla luce di questo aspetto le sue prossime scelte in relazione alle tante e complesse questioni aperte nel Gruppo Intesa Sanpaolo.**

Il segretario generale Uilca  
Massimo Masi

Il segretario responsabile  
Uilca Gruppo Intesa Sanpaolo  
Patrizio Ferrari